

## Premessa

Le persone che vivono con problemi di salute mentale sono tra più le svantaggiate nella comunità. La loro vita è caratterizzata da difficoltà psicosociali esacerbate da traumi del passato e attuali, povertà e cattiva salute fisica. Spesso possono sperimentare stigma e discriminazione come aspetti delle esperienze quotidiane<sup>1</sup>.

Il Mental Health Coordinating Council ha redatto la prima **Recovery Oriented Language Guide** nel 2013 nella convinzione che il linguaggio avesse un ruolo di grande rilevanza. La **Guida** continua a essere importante nel contesto della salute mentale, dove le parole possono trasmettere speranza, ottimismo e supporto e promuovere una cultura che favorisce la recovery e il benessere<sup>2</sup>.

La **Recovery Oriented Language Guide** è riconosciuta come una risorsa preziosa ampiamente utilizzata nei Servizi di Salute Mentale e più in generale nei Servizi alla persona in Australia e in altri paesi. Questa edizione è aggiornata in base all'evoluzione del linguaggio, introduce forme espressive inclusive della diversità e suggerisce nuovi argomenti, tra cui parlare di dolore e perdita e l'uso di un linguaggio orientato alla recovery nella parola scritta.

La **Guida** è stata realizzata sulla base di diverse fonti, tra cui la letteratura internazionale, le conversazioni con i professionisti della salute mentale impegnati in servizi di vario tipo e, soprattutto, ascoltando le persone con esperienza di disturbo

mentale in relazione al loro percorso di recovery, nonché le prospettive di coloro che li hanno assistiti, dei loro familiari e delle figure di supporto.